

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G01836 del 17/02/2017

Proposta n. 2677 del 15/02/2017

Oggetto:

Dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'Amministrazione regionale è socio di minoranza, in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

OGGETTO: Dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'Amministrazione regionale è socio di minoranza, in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 857 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 858 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019.

Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2017, avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA la nota circolare del Segretariato generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, relativa alla gestione del bilancio 2017-2019;
- DATO ATTO che con il decreto n. T00060 del 21.04.2015 il Presidente della Regione Lazio è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lazio, in attuazione dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- DATO ATTO che il succitato piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della regione Lazio ha previsto, tra le linee strategiche, la dismissione delle partecipazioni nelle quali la Regione Lazio è socio di minoranza, in quanto rientranti tra le società che svolgono funzioni non strettamente indispensabili per l’amministrazione regionale, tra le quali risultano ricomprese le seguenti:
- Centrale del Latte S.p.A. quota posseduta 1,71 %;
 - Aeroporti di Roma S.p.A. quota posseduta 1,33 %;
 - C.A.R. S.c.p.A. quota posseduta 26,79 %;
 - Tecnoborsa S.c.P.A. quota posseduta 1,87 %;
 - Alta Roma S.c.P.A. quota posseduta 18,54 %;
- DATO ATTO che, con la nota prot. n. 721093 del 28 dicembre 2015, il Presidente della regione Lazio ha rappresentato l’opportunità di rinviare all’anno 2017 la dismissione delle quote azionarie detenute in Alta Roma S.c.p.A. ed in Centrale del Latte S.p.A., incluse tra le società che svolgono funzioni non strettamente indispensabili per la regione Lazio, per le seguenti motivazioni:
- Alta Roma S.c.p.A.: al fine di non mettere a rischio la corresponsione del contributo stanziato dall’I.C.E. a favore della medesima società, pari a euro 1,5 milioni, da destinare alla realizzazione delle edizioni di gennaio 2016 e luglio 2016 di Alta Roma;
 - Centrale del Latte S.p.A.: nelle more della definizione delle vicende processuali concernenti l’eventuale retrocessione a Roma Capitale della titolarità del pacchetto di maggioranza delle azioni della medesima Centrale del Latte S.p.A.;
- ATTESO che il piano di razionalizzazione sopra citato ha disposto, con riferimento alle predette società, che l’alienazione dei titoli azionari debba essere effettuata al valore di patrimonio netto o al prezzo di mercato (*fair value*) individuato con una valutazione da parte di un soggetto terzo ed indipendente;
- ATTESO che con la determinazione dirigenziale n. G17459 del 31 dicembre 2015 è stata avviata una procedura di selezione volta ad individuare un soggetto esterno al quale affidare l’attività di supporto per l’attuazione delle procedure di cessione dei

titoli azionari di minoranza, così come individuate nel piano operativo di razionalizzazione delle società regionali, approvato con il decreto del Presidente della regione Lazio n. T00060/2015 e che detta procedura si è conclusa con determinazione dirigenziale n. G09849 del 5 settembre 2016;

- ATTESO** che, in esecuzione del citato servizio di *advisor*, la società aggiudicataria della procedura, nell'ambito delle attività di assistenza tecnico-giuridica svolta a favore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio, ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:
- a) perizia giurata di stima del valore dei titoli azionari delle società Aeroporti di Roma S.p.A., Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A., Tecnoborsa S.c.p.A., (redatte in data 23 gennaio 2017), Centrale del Latte S.p.A. (redatta in data 9 febbraio 2017);
 - b) moduli relativi al bando di cessione delle partecipazioni in argomento, ivi incluso il modello del contratto di cessione;
- PRESO ATTO** delle "Linee strategiche per la dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'amministrazione regionale è socio di minoranza, in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190", approvate dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 53 del 14 febbraio 2017;
- RAVVISATA** l'opportunità di dare la massima diffusione all'operazione di cessione in argomento mediante la pubblicazione dell'Avviso di Asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e dell'estratto di avviso di Asta pubblica su tre quotidiani, due a carattere nazionale ed uno locale individuati, nello specifico, nei seguenti: "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero", edizione Roma;
- RITENUTO** di autorizzare l'espletamento dell'Asta pubblica per la cessione delle partecipazioni detenute dalla Regione Lazio nelle società Aeroporti di Roma S.p.A., Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A. (C.A.R. S.c.p.A.), Tecnoborsa S.c.p.A. e Centrale del Latte S.p.A., in linea con le linee strategiche delineate dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 53 del 14 febbraio 2017;
- RITENUTO** pertanto, di approvare gli atti relativi all'espletamento dell'Asta pubblica di cui sopra, allegati alla presente determinazione quale parte integrante:
- Estratto dell'avviso d'Asta pubblica, da pubblicare sul sito internet della Regione Lazio;
 - Bando di Asta pubblica;
 - Istanza di partecipazione;
 - Offerta economica;
 - Schema di contratto di vendita;
 - Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.;
 - Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani;
- RILEVATA** l'opportunità di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'Asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;

- RITENUTO di rinviare l'affidamento del servizio di pubblicazione previsto al precedente punto 2) a successiva determinazione della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione

- 1) di autorizzare l'espletamento dell'Asta pubblica per la cessione delle partecipazioni detenute dalla Regione Lazio nelle società Aeroporti di Roma S.p.A., Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A. (C.A.R. S.c.p.A.), Tecnoborsa S.c.p.A. e Centrale del Latte S.p.A., in linea con le linee strategiche delineate dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 53 del 14 febbraio 2017;
- 2) di approvare gli atti relativi all'espletamento dell'Asta pubblica di cui al precedente punto 1), allegati alla presente determinazione quale parte integrante:
 - Estratto dell'avviso d'Asta pubblica, da pubblicare sul sito internet della Regione Lazio;
 - Bando di Asta pubblica;
 - Istanza di partecipazione;
 - Offerta economica;
 - Schema di contratto di vendita;
 - Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.;
 - Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani;
- 2) di pubblicare l'Avviso di asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e l'estratto di avviso di asta pubblica su tre quotidiani, due a carattere nazionale ed uno locale, individuati, nello specifico, nei seguenti: "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero", edizione Roma;
- 3) di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'Asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;
- 4) di rinviare l'affidamento del servizio di pubblicazione previsto al precedente punto 2) a successiva determinazione della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- 5) di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)